

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DEL “NUOVO POLO DELLA SALUTE –
OSPEDALE POLICLINICO DI PADOVA”

(ai sensi dell’articolo 32 della legge regionale del Veneto 29 novembre 2001 n. 35)

Il giorno [.....] a Venezia – Palazzo Linetti, presso la sede della Direzione Pianificazione Territoriale dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto, sono presenti:

REGIONE DEL VENETO, c.f. 80075800279, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, in persona del Direttore Pianificazione Territoriale dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio *pro tempore*, arch. Salvina Sist, nata a..... il, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del suddetto Ente giusta deliberazione di Giunta regionale del Veneto n. 86 del 29.01.2019 (di seguito, la “Regione”);

COMUNE DI PADOVA, c.f. 0064406087, con sede in Padova, Palazzo Moroni, Via del Municipio n. 1, in persona del Sindaco *pro tempore*, dott. Sergio Giordani, nato a Padova il 10.05.1953, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del suddetto Ente giusta deliberazione [.....] (di seguito, il “Comune”);

PROVINCIA DI PADOVA, c.f. 80006510285, con sede in Padova, Piazza Antenore n. 3, Padova, nella persona del Presidente *pro tempore*, dott. Fabio Bui, nato a Venezia il 28.06.1965, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del suddetto Ente giusta deliberazione [.....] (di seguito, la “Provincia”);

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, c.f. 80006480281, con sede in Padova, Via VIII febbraio 1948 n. 2, in persona del Magnifico Rettore *pro tempore*, prof. Rosario Rizzuto, nato a Roma il 15.04.1962, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del suddetto Ente giusta deliberazione di [.....] (di seguito, l’“Università”);

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, c.f. 00349040287, con sede in Padova, Via Nicolò Giustiniani n. 1, in persona del Direttore Generale *pro tempore*, dott. Luciano Flor, nato a Revò (TN) il 24.02.1958, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse della suddetta Azienda giusta deliberazione [.....] (di seguito, “AoP”);

tutte indicate congiuntamente come le “Parti”.

PREMESSO CHE

- le Parti, ciascuna per quanto di competenza, ritengono necessario ed urgente procedere con la realizzazione di un nuovo ospedale nella città di Padova e a tale scopo si sono attivate per individuare congiuntamente il sito destinato all’edificazione del nuovo presidio ospedaliero;

- la Regione ed il Comune, all'esito di un lungo confronto tecnico, hanno ritenuto rispondente all'interesse pubblico la realizzazione del nuovo polo della salute di Padova, articolato in due distinti presidi sanitari complementari e di pari dignità dimensionale (900 posti letti ciascuno): (i) uno di nuova costruzione nell'area denominata "Padova Est – San Lazzaro"; (ii) l'altro nell'area di Via Giustiniani mediante riqualificazione – valorizzazione delle strutture sanitarie esistenti;
- in data 21.12.2017 il Presidente della Regione del Veneto ed il Sindaco del Comune di Padova hanno sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L. n. 241/1990 e s.m.i., l'accordo "*prodromico al successivo accordo di programma per la realizzazione del Nuovo Polo della Salute di Padova*" (il "Pre-Accordo"), con il quale sono stati fissati gli obiettivi programmatici condivisi da Regione e Comune;
- il Pre-Accordo, tra l'altro, prevede: (i) l'impegno del Comune a cedere gratuitamente alla Regione le aree di "Padova Est – San Lazzaro" al fine di agevolare la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero; nonché (ii) l'impegno della Regione a riqualificare l'area di Via Giustiniani a Padova mediante la razionalizzazione delle strutture sanitarie esistenti e la dismissione delle strutture sanitarie non più funzionali, con previsione di realizzare il "Parco delle Mura" a servizio della città di Padova;
- la Giunta regionale del Veneto, con d.G.R. n. 2229 del 29.12.2017, ha ratificato il Pre-Accordo, prendendo espressamente atto che "*con il predetto accordo vengono individuati due Poli per la salute da realizzarsi rispettivamente nell'area denominata Padova Est – San Lazzaro e nell'attuale sito di Via Giustiniani*";
- parimenti, il Consiglio comunale di Padova, con deliberazione n. 22 del 9.04.2018, ha approvato il Pre-Accordo, dando atto dell'impegno assunto da Regione e Comune di "*realizzare due poli per la salute da realizzarsi rispettivamente nell'area denominata "Padova Est – San Lazzaro" e nell'attuale sito di Via Giustiniani*" e, a tale scopo, delegando il Sindaco alla predisposizione degli ulteriori atti formali volti a darvi attuazione;

CONSIDERATO CHE

- il Pre-Accordo ha rinviato la definizione delle modalità concrete di attuazione degli indirizzi programmatici condivisi da Regione e Comune ad un ulteriore e separato accordo da sottoscrivere anche con AoP, Provincia e Università;
- le Parti hanno quindi avviato un'interlocuzione tecnica per definire e condividere il percorso amministrativo da attivare per il conseguimento degli obiettivi programmatici assunti da Regione e Comune con il Pre-Accordo;
- all'esito degli incontri tecnici, le Parti hanno valutato e condiviso di procedere con la sottoscrizione di due distinti accordi: (i) un primo accordo *ex art.* 15 L. 241/1990 e s.m.i. tra

Regione, Comune, AoP, Università e Provincia per recepire e dettagliare gli impegni programmatici assunti da Regione e Comune con il Pre-Accordo e, in particolare, la cessione gratuita da parte del Comune delle aree di “Padova Est – San Lazzaro” e l’avvio della concertazione tra tutti gli Enti interessati per condividere il futuro assetto urbanistico dell’area di Via Giustiniani; (ii) un secondo accordo di programma *ex art. 32 L.R. n. 35/2001* fra Regione, Comune, AoP, Università e Provincia per dare attuazione agli impegni assunti dalla Parti con il primo accordo e modificare conseguentemente gli strumenti urbanistici comunali e intercomunali;

- è stato quindi predisposto lo schema del “primo” accordo *ex art. 15 L. n. 241/1990 e s.m.i.* per la sua preventiva approvazione da parte dei competenti organi delle Parti;

- il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 23.07.2018, ha approvato lo schema di accordo e dato mandato al Sindaco di procedere alla sua sottoscrizione nonché ha autorizzato formalmente la cessione gratuita dell’area denominata “Padova Est – San Lazzaro”;

- l’Università, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 195 del 24.07.2018, dopo aver preso atto degli indirizzi amministrativi assunti da Regione e Comune per la realizzazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova” tramite l’individuazione di due presidi ospedalieri separati ma rispondenti ad un’unica visione e gestione strategica, ha approvato lo schema dell’accordo, autorizzando il Magnifico Rettore alla sua sottoscrizione;

- l’Azienda Ospedaliera di Padova, con deliberazione del Direttore Generale n. 977 del 27.07.2018, ha approvato lo schema dell’accordo per la realizzazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova”;

- la Provincia, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 11 del 31.07.2018, ha deliberato di approvare lo schema di accordo, autorizzando altresì il Presidente della Provincia a sottoscriverlo;

-la Regione, con d.G.R. n. 1060 del 31.07.2018, ha deliberato di:

- *“di approvare il percorso amministrativo per l’avvio della realizzazione del Nuovo Polo della Salute di Padova che prevede un doppio accordo ovvero un accordo *ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i.* (primo accordo) ed un successivo accordo di programma *ex art. 32 L.R. 35/2001*, dando atto il primo accordo, fra Regione, Comune, Azienda Ospedaliera di Padova, Università e Provincia, dettaglia i principali impegni stabiliti nell’Accordo siglato in data 21 dicembre 2017 - tra cui la cessione gratuita delle aree di Padova Est - San Lazzaro (sia quelle già di proprietà pubblica che quelle acquisite dai privati) dal Comune all’Azienda;*
- *di approvare, per l’effetto, lo schema di accordo *ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i.*[...] autorizzando il Presidente a sottoscrivere l’atto medesimo e ad apportare eventuali*

modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il perseguimento degli obiettivi e delle finalità di detta proposta di accordo;

- *di dare atto che l’Azienda Ospedaliera di Padova cui è anche affidato il coordinamento del percorso amministrativo per la realizzazione del Nuovo Polo della Salute di Padova, istituirà una struttura interna di progetto multidisciplinare dedicata a tal fine;*
- *di incaricare l’Azienda Zero della valutazione delle diverse modalità di finanziamento, considerando in via prioritaria il finanziamento, totale o parziale, mediante i fondi di cui all’art 20 L. 67/1998 oltre alle modalità di realizzazione dell’opera complessiva che saranno sottoposte all’esame della Commissione Regionale per gli Investimenti in Tecnologia ed Edilizia al fine di consentire alla Regione di effettuare una scelta in merito;*
- *di demandare all’Area Sanità e Sociale, la definizione della programmazione sanitaria per ciascuno dei presidi ospedalieri che formeranno il nuovo Polo della Salute - Ospedale Policlinico di Padova;*
- *di prendere atto che la Regione si impegna a riqualificare tramite l’Azienda che verrà finanziata allo scopo, l’attuale presidio ospedaliero di Via Giustiniani”;*

- in data 31.07.2018 la Regione, il Comune, l’Università, la Provincia e l’AoP hanno quindi sottoscritto il “primo” accordo ex art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i. “per la realizzazione del nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova” (di seguito, il “Primo Accordo”);

DATO ATTO CHE

- il Primo Accordo ha dettagliato gli impegni assunti da ciascun Ente sottoscrittore per consentire l’adozione degli atti formali necessari per la realizzazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova”, tramite l’individuazione di due presidi ospedalieri separati ma rispondenti ad un’unica visione strategica: (i) il primo da realizzarsi *ex novo* nell’area denominata “Padova Est – San Lazzaro”; (ii) il secondo da realizzarsi mediante il riordino, la razionalizzazione ed il recupero delle strutture sanitarie site in Via Giustiniani a Padova;

- il Primo Accordo, in particolare, prevede: (i) la localizzazione del nuovo presidio ospedaliero nell’area di “Padova Est – San Lazzaro” di proprietà del Comune, con l’impegno di quest’ultimo di cedere gratuitamente detta area all’AoP; nonché (ii) l’impegno delle Parti ad avviare la concertazione tra tutti gli Enti interessati alla riqualificazione dell’area di Via Giustiniani a Padova;

- il Primo Accordo ha inoltre previsto la costituzione di un comitato permanente fra i rappresentanti delle Parti (di seguito, il “Comitato Permanente”), demandando al rappresentante dell’AoP il compito di curarne il coordinamento al fine di assicurare la più proficua

collaborazione tra tutti gli Enti interessati alla realizzazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova”;

- in data 29.10.2018 l’Università, coerentemente con quanto previsto all’art. 4.4 del Primo Accordo, ha trasmesso alle Parti il “*Documento di Visione*”, nel quale sono stati condensati gli indirizzi programmatici assunti dall’Ateneo in vista della realizzazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova”;

- in data 22 novembre 2018, con atto notarile registrato il 27.11.2018 [rep. n. 36297 del Notaio dott. Silva di Rubano – Padova], il Comune – in attuazione delle previsioni contenute nel Primo Accordo – ha ceduto gratuitamente all’AoP le aree di “Padova Est – San Lazzaro” necessarie per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero, impegnandosi altresì ad acquistare e a cedere tempestivamente all’AoP la porzione di terreno ricompresa all’interno dell’ambito di “Padova Est – San Lazzaro”, catastalmente censita al N.C.T.R. del Comune di Padova, Foglio 56, Mappale 985 di proprietà della Immobiliare Giotto S.r.l.;

- con nota prot. n. 3720 del 18.01.2019 l’AoP ha trasmesso alla Regione copia del suddetto atto notarile, al fine di dare corso al percorso amministrativo previsto nel Primo Accordo;

-il Comune, con atto di rep. 80247 Segr. Gen. del Comune di Padova in data 18.10.2019 ha acquisito la porzione di terreno ricompresa nell’ambito di “Padova Est – San Lazzaro”, catastalmente censita al N.C.T.R. del Comune di Padova, Foglio 56, Mappale 985, interessata alla realizzazione del nuovo presidio sanitario;

- la Giunta regionale del Veneto, con d.G.R. n. 86 del 29.01.2019, ha incaricato la competente Direzione Pianificazione Territoriale dell’ Area Tutela e Sviluppo del Territorio (di seguito, la “Direzione Pianificazione”) di dare ulteriore corso al prosieguo dell’iter amministrativo per pervenire alla sottoscrizione dell’accordo di programma, secondo la procedura di cui all’art. 32 della L.R. n. 35/2001, in considerazione del carattere strategico degli interventi previsti nell’ambito della programmazione sanitaria regionale e nazionale, delegando altresì il Dirigente Regionale della Direzione Pianificazione Territoriale alla sottoscrizione dell’accordo;

CONSIDERATO CHE

- in attuazione degli indirizzi amministrativi assunti dalle Parti con il Primo Accordo, l’AoP in collaborazione con il Comune hanno curato la predisposizione, d’intesa con gli uffici regionali competenti in materia urbanistica ed ambientale, degli elaborati tecnici necessari per avviare il procedimento amministrativo per accordo di programma ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 35/2001;

- il Comitato Permanente, nella seduta del 17 maggio 2019, ha condiviso e definito i contenuti della proposta di accordo di programma ex art. 32 L.R. 35/2001 e delle relative varianti urbanistiche, autorizzando altresì l’AoP procedere al loro deposito presso i competenti uffici

regionali;

- in data 21.05.2019 l'AoP – in qualità di Soggetto Proponente – ha quindi provveduto a depositare la proposta di accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 35/2001 prot. 31371, con i relativi allegati tecnici, come successivamente integrata in data 30.05.2019 prot. 33735, 4.07.2019 prot. 40804 e 10.07.2019 prot. 42146, avente ad oggetto la realizzazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova” articolato in due presidi sanitari: (i) uno di nuova costruzione da realizzarsi nell'area denominata “Padova Est – San Lazzaro”; (ii) l'altro da realizzarsi mediante il riordino, la razionalizzazione ed il recupero delle strutture sanitarie site in Via Giustiniani a Padova, previo avvio dell'intervento di riqualificazione dell'area di Via Giustiniani (di seguito, la “Proposta”);

- la Proposta, dunque, si sviluppa su due ambiti territoriali distinti ma funzionalmente legati:

- l'area di “Via Giustiniani” (meglio identificata nell'elaborato “Individuazione delle aree – zona ospedaliera “Giustineaneo” Tavola: Stralcio base A.F.G e Tavola: Stralcio base catastale”), sulla quale è programmato un intervento di riordino e razionalizzazione delle strutture sanitarie esistenti, la rigenerazione urbanistica delle aree non più funzionali agli usi sanitari e la realizzazione del “Parco delle Mura” a servizio della città di Padova;
- l'area di “Padova Est – San Lazzaro” (meglio identificata nell'elaborato “Individuazione delle aree – “Zona Padova Est- San Lazzaro” Tavola: Stralcio base A.F.G e Tavola: Stralcio base catastale”), sulla quale è prevista la realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero;

- la Proposta, in particolare, prevede:

- per l'area di “Padova Est – San Lazzaro”, la modifica dell'attuale classificazione urbanistica per consentire l'insediamento di un presidio ospedaliero di rilevanza sovracomunale;
- per l'area di “Via Giustiniani”, la modifica dell'attuale classificazione urbanistica per consentire il mantenimento ed il potenziamento del presidio ospedaliero esistente nonché per consentire la futura realizzazione del “Parco della Mura”, con contestuale superamento del Piano Particolareggiato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 31.07.2001 e l'introduzione di una disciplina urbanistica omogenea;
- il mantenimento della destinazione ad uso pubblico degli spazi attualmente in uso all'I.R.C.C.S. “Istituto Oncologico Veneto”;

- la Proposta comporta variante urbanistica ai vigenti strumenti di pianificazione e, in particolare, al:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) “*Comunità Metropolitana di*

Padova” approvato in Conferenza di servizi decisoria, Valutazione Tecnica Provinciale di Padova e successivamente ratificato con deliberazione della Giunta Provinciale di Padova n. 50 del 22.02.2012 (pubblicato sul BUR n. 21 del 16.03.2012);

- Piano di Assetto del Territorio (PAT) Comune di Padova, approvato nel corso della conferenza dei servizi decisoria del 21.03.2014 e successivamente ratificato con deliberazione della Giunta Provinciale di Padova n.142 del 4.09.2014 (pubblicato sul BUR n.91 del 19.09.2014);
- Piano degli Interventi (PI) del Comune di Padova – Variante al Piano degli Interventi per l’adeguamento alle norme e direttive del Piano di Assetto del Territorio con precisazioni degli ambiti insediativi, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.34 del 9.05.2016 e le successive Varianti;

DATO ATTO CHE

- la Direzione Pianificazione ha conseguentemente dato impulso al procedimento di cui all’articolo 32 L.R. n. 35/2001, convocando le conferenze di servizi istruttorie per la disamina della Proposta;

- in data 5.06.2019 si è svolta la prima conferenza dei servizi istruttoria nel corso della quale gli Enti sottoscrittori, per quanto di competenza, hanno preso atto del Rapporto Ambientale Preliminare che, pertanto, è stato trasmesso alla Commissione regionale VAS per l’esecuzione della fase preliminare del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica-V.A.S.;

- la Commissione regionale V.A.S. ha espresso il parere motivato n. 133 dell’11.07.2019 sul Rapporto Ambientale Preliminare sopradescritto;

- in data 7.08.2019 si è svolta la seconda conferenza di servizi istruttoria nel corso della quale gli Enti sottoscrittori, per quanto di competenza, hanno condiviso il testo della proposta di accordo di programma unitamente alle varianti urbanistiche necessarie per realizzare il “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova”, proponendo alcune piccole modifiche ed integrazioni anche in relazione all’assetto proprietario delle aree interessate dalle predette varianti urbanistiche;

- completata l’istruttoria procedimentale, la Direzione Pianificazione ha convocato la conferenza di servizi del 28 e 29 ottobre 2019 nel corso della quale è stata riscontrata la completezza della documentazione agli atti e la rispondenza della Proposta, nella sua definitiva formulazione, alle esigenze ed alle attese dei plurimi soggetti pubblici coinvolti. La conferenza di servizi ha quindi condiviso e sottoscritto lo schema di accordo di programma con contestuale adozione delle connesse varianti urbanistiche e adozione del Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

- lo schema dell’accordo di programma unitamente ai documenti allegati ed alle varianti

urbanistiche adottate sono stati pubblicati all’Albo pretorio degli Enti pubblici territoriali interessati;

- nel periodo di pubblicazione sono pervenute n. [...] osservazioni, che sono state portate a conoscenza delle Parti;

- la proposta di accordo di programma è stata assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) che si è conclusa con il rilascio del parere n. [...] assunto il [...] dalla Commissione regionale V.A.S.;

- la proposta di accordo di programma è stata altresì assoggettata a Valutazione Tecnica Regionale (V.T.R.). che si è conclusa con il rilascio del parere n. [...] assunto il [...] dal Direttore responsabile della struttura regionale competente in materia urbanistica;

- nella conferenza di servizio del [...] è stata raggiunta, ai sensi dell’articolo 28 L.R. n. 11/2004, l’intesa con Agenzia del Demanio, Azienda U.L.S.S. 6 “EUGANEA” e I.R.C.C.S. “Istituto Oncologico Veneto” per la modifica di talune previsioni urbanistiche relative ad aree di proprietà demaniale e/o regionale ricomprese nell’ambito di Via Giustiniani e di “Padova Est – San Lazzaro”;

- la Direzione Pianificazione ha quindi convocato la conferenza di servizi decisoria del giorno [...] nel corso della quale, tenuto conto dei pareri acquisiti, dell’istruttoria svolta sulle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni, è stato definito e approvato il testo finale dell’accordo di programma, con contestuale approvazione definitiva delle connesse varianti urbanistiche;

VISTO CHE

- la Giunta regionale del Veneto, con deliberazione n. 614 del 14.05.2019, ha approvato le nuove “schede” della programmazione sanitaria del S.S.R., prevedendo:

per “Padova Est – San Lazzaro”: 963 posti letto;

per Via Giustiniani: 719 posti letto più 50 posti letto per l’ospedale di comunità per un totale di 769 posti letto;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti indicate in epigrafe approvano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Obiettivi strategici

1.1. Le Parti, confermando quanto stabilito nel Pre-Accordo, nel Primo Accordo e nell’atto di cessione delle aree del 22.11.2018, ritengono necessario ed urgente procedere alla realizzazione

del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova” articolato in due presidi ospedalieri: (i) uno di nuova costruzione da realizzarsi nell’area denominata “Padova Est – San Lazzaro”; (ii) l’altro da realizzarsi mediante il riordino, la razionalizzazione ed il recupero delle strutture sanitarie esistenti nel sito di Via Giustiniani a Padova.

1.2. Le Parti si impegnano a collaborare attivamente fra loro per il conseguimento del comune obiettivo descritto al punto che precede, nella consapevolezza che il consenso e l’apporto di tutte le Istituzioni locali, seppure nella distinzione di ruoli, competenze e responsabilità, avrà un ruolo decisivo per accelerare e portare a compimento il “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova”, considerato che si tratta di interventi che rivestono particolare interesse pubblico.

2. Variante urbanistica

2.1. Il presente accordo di programma ha effetto di variante urbanistica al P.A.T.I. “*Comunità Metropolitana di Padova*”, al P.A.T. ed al P.I. del Comune di Padova e comporta altresì la decadenza del Piano Particolareggiato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 31.07.2001, il tutto come meglio descritto negli elaborati allegati al presente accordo di programma.

2.2. Eventuali modifiche non sostanziali delle previsioni urbanistiche approvate che si rendessero necessarie o opportune in sede di progettazione per ragioni tecniche, strutturali, idrauliche, funzionali, estetiche, anche con riferimento alle reti di infrastrutture di servizio, si intendono compatibili e ammissibili e non costituiranno variante urbanistica né modifica di questo accordo di programma. Le modifiche non sostanziali non dovranno comunque incidere sui principi e sui criteri informativi del presente accordo di programma e delle relative varianti urbanistiche.

2.3. Per entrambi gli ambiti territoriali oggetto del presente accordo di programma, l’attuazione degli interventi previsti potrà avvenire anche per stralci funzionali e mediante interventi edilizi diretti, senza necessità di previa pianificazione attuativa, ricorrendo ad uno o più permessi di costruire convenzionati oppure mediante l’approvazione di progetti definitivi di opere pubbliche, conformemente a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici.

3. Impegno congiunto delle Parti

3.1. Le Parti si impegnano a cooperare, ciascuna per quanto di competenza, per agevolare e accelerare la realizzazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova”, in considerazione del suo rilevante interesse pubblico, anche mediante forme acceleratorie di concertazione fra loro ove necessario e comunque si impegnano a perfezionare i procedimenti amministrativi necessari di loro competenza con la massima diligenza e celerità.

3.2. Le Parti, ciascuna per quanto di competenza, si impegnano ad individuare i sistemi di trasporto pubblico da realizzare o da potenziare per dotare l’area di “Padova Est – San Lazzaro”

di un adeguato sistema di collegamento con la città di Padova, così da contribuire ad una sensibile riduzione del traffico privato.

4. Sostenibilità finanziaria

4.1. La Regione, considerato che con d.G.R. n. 1060/2018 ha incaricato l’Azienda Zero di valutare le forme di finanziamento del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova” e le modalità di realizzazione complessiva dell’opera da sottoporre alla Commissione Regionale per gli Investimenti in Tecnologia ed Edilizia, ha recepito con d.G.R. [.....] le indicazioni pervenute dall’Azienda Zero con nota prot. [.....] ed ha individuato i mezzi di finanziamento del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova” e le modalità di realizzazione di tale opera di interesse strategico regionale.

5. Comitato Multidisciplinare

5.1. Le Parti danno atto che in data [...] è stato costituito il comitato multidisciplinare, composto da tecnici indicati dalle Parti di comprovata esperienza in materia sanitaria, tecnica ed amministrativa previsto dall’art. 4.3, *lett. c)*, del Primo Accordo (il “Comitato Multidisciplinare”).

5.2. Il Comitato Multidisciplinare è presieduto da un rappresentante dell’AoP, o da essa individuato, coerentemente con le previsioni di cui all’art. 4.3, *lett. c)*, del Primo Accordo.

5.3. Il Comitato Multidisciplinare si occupa di condividere e definire, sotto il profilo tecnico-sanitario, un documento programmatico di indirizzo strategico per la realizzazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova”, articolato: (i) nel presidio ospedaliero di nuova costruzione nell’area di “Padova Est – San Lazzaro” e (ii) nel presidio ospedaliero da realizzare mediante la riqualificazione, il riordino e la razionalizzazione delle strutture sanitarie esistenti nel sito di Via Giustiniani nonché la futura realizzazione del “Parco delle Mura” (il “Documento Programmatico”), che sarà prodromico all’avvio della fase di progettazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova”.

5.4. Il Comitato Multidisciplinare, nella predisposizione del Documento Programmatico, dovrà tenere conto degli indirizzi strategici che saranno individuati nel Protocollo d’Intesa di cui all’art. 10.2 che segue.

6. Impegni di Regione e AoP

6.1. La Regione e l’AoP, ciascuna per quanto di competenza, si impegnano e si obbligano a:

- a) bandire un concorso di progettazione ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per acquisire il progetto di fattibilità tecnica ed economica del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova” che dovrà tenere conto del Documento Programmatico;
- b) curare l’istruttoria procedimentale ed approvare nei termini di legge il progetto di fattibilità tecnica ed economica del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di

Padova” che sarà acquisito all’esito della procedura descritta al punto sub a) che precede ed inserirlo nella Programmazione triennale dei lavori pubblici, conformemente a quanto previsto dall’articolo 21 del d.lgs. n. 50/2016;

- c) curare la tempestiva approvazione dei successivi livelli di progettazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova” ed il successivo affidamento dei lavori previo esperimento delle procedure di evidenza pubblica previste per legge.

6.2. La Regione (Giunta Regionale) si impegna altresì a proporre al Consiglio regionale l’inserimento nel Piano Regionale dei Trasporti (PRT), attualmente in fase di aggiornamento, la previsione di realizzare una nuova stazione ferroviaria a servizio del presidio ospedaliero di “Padova Est – San Lazzaro”.

7. Impegni del Comune

7.1. Il Comune si impegna e si obbliga a:

- a) modificare l’attuale viabilità pubblica che attraversa l’area di “Padova Est – San Lazzaro”/Via Einaudi in tempi compatibili con l’avvio della realizzazione del nuovo presidio ospedaliero;
- b) verificare la necessità di intraprendere eventuali ulteriori azioni con riguardo alla viabilità ed alle infrastrutture di servizio dell’area di “Padova Est - San Lazzaro”, anche a seguito dell’analisi dei flussi di traffico svolte e del nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) del Comune di Padova, e, qualora si rendesse necessario intraprendere ulteriori azioni, avviare, d’intesa con la Regione e l’AoP, la programmazione e la realizzazione di ulteriori opere di adeguamento infrastrutturale a servizio dell’area;
- c) identificare e condividere con l’AoP tutte le azioni da intraprendere riguardo la mobilità e trasporto pubblico locale (TPL), al fine di dotare i due presidi ospedalieri di un adeguato sistema di collegamento tra i due presidi ospedalieri e tra questi e le altre zone della città di Padova;
- d) garantire l’utilizzo congiunto con l’AoP del parcheggio comunale esistente, attualmente a servizio del Palazzetto dello sport denominato “Palakioene”, al fine di assicurare una migliore e più efficiente allocazione dei servizi pubblici, in un’ottica di fattiva collaborazione tra AoP e Comune. A tale scopo sarà sottoscritta una specifica convenzione con l’AoP, nella quale verranno dettagliati i reciproci diritti ed obblighi;
- e) partecipare al Comitato Multidisciplinare per garantire il proprio apporto nella definizione progettuale del “Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova”, al fine di assicurare il suo migliore inserimento nei due ambiti urbani di “Padova Est – San Lazzaro” e Via Giustiniani;
- f) cedere gratuitamente all’AoP la proprietà della porzione di terreno ricompresa nell’ambito di “Padova Est – San Lazzaro”, catastalmente censita al N.C.T.R. del

Comune di Padova, Foglio 56, Mappale 985, acquisita dal Comune, con atto di rep. 80247 Segr. Gen. del Comune di Padova in data 18.10.2019, secondo l'impegno già assunto nell'atto notarile del 22.11.2018, registrato il 27.11.2018 [rep. n. 36297 del Notaio dott. Silva di Rubano – Padova], in attuazione delle previsioni contenute nel Primo Accordo.

7.2. Il Comune si impegna altresì a ricercare i finanziamenti necessari per realizzare le nuove linee della tranvia di Padova denominate “SIR2” e “SIR3”, così da dotare i due presidi ospedalieri di un adeguato sistema di trasporto pubblico urbano.

8. Impegni Università

8.1. L'Università partecipa attivamente al Comitato Multidisciplinare per garantire il proprio apporto nella definizione dei contenuti tecnici e della configurazione del “Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova” in relazione alle aree funzionali assistenziali, di didattica e ricerca ivi contenute, coerentemente con il “*Documento di Visione*” già agli atti.

9. Impegni Provincia

9.1. La Provincia si impegna a collaborare nell'esercizio delle sue competenze istituzionali per agevolare ed accelerare la realizzazione del “Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova” e, a tale scopo, partecipa attivamente al Comitato Multidisciplinare.

9.2. La Provincia inoltre si impegna, per quanto di sua competenza, a potenziare il sistema di Trasporto Pubblico Locale (TPL) a servizio dei due presidi sanitari del “Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova”, così da dotare tali strutture di un adeguato sistema di collegamento con la città di Padova e con i Comuni dell'area provinciale.

10. Concertazione per la riqualificazione dell'ambito di Via Giustiniani

10.1. Le Parti, condividendo l'esigenza di riorganizzare e razionalizzare l'ambito di Via Giustiniani, danno atto che in data 30.05.2019 è stata attivata la fase di concertazione coinvolgendo – in qualità di Enti proprietari a vario titolo di aree e fabbricati in tale ambito – l'Agenzia del Demanio, l'Azienda U.L.S.S. 6 “EUGANEA” e l'I.R.C.C.S. “Istituto Oncologico Veneto”, per favorire la sollecita condivisione di un programma che consenta il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- il potenziamento ed il miglioramento dei servizi sanitari esistenti, garantendola permanenza di un presidio ospedaliero, come previsto dalle schede di programmazione sanitaria approvate con d.G.R. n. 614 del 14.05.2019;
- il mantenimento della funzione formativa ed universitaria, la riqualificazione dei fabbricati esistenti destinati ad uso universitario;
- la ristrutturazione urbanistica e la rigenerazione dell'ambito, mediante la demolizione dei fabbricati che saranno ritenuti non più funzionali per l'attività sanitaria, socio-

assistenziale e formativa programmata dalla Regione in tale ambito, così da liberare spazi da destinare ad altri usi collettivi, specificando sin d'ora che eventuali spazi che si libereranno in seguito alle demolizioni saranno prioritariamente destinati a parcheggi a servizio dell'Ospedale;

- la bonifica, a spese della Regione, degli spazi che saranno liberati dalle strutture sanitarie non più funzionali per l'attività sanitaria programmata dalla Regione in tale ambito;
- l'individuazione delle aree da destinare alla realizzazione del "Parco delle Mura" a servizio della città di Padova;
- la realizzazione, a spese del Comune, del "Parco delle Mura" a servizio della città di Padova e la valorizzazione delle aree di maggiore pregio paesaggistico.

10.2. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, a sottoscrivere un separato Protocollo d'intesa nel quale saranno dettagliate le modalità ed i tempi di attuazione del programma sopradescritto che sarà condiviso tra gli Enti interessati all'esito della fase di concertazione.

11. Area "I.O.V."

11.1. Il Comune e la Regione si impegnano a mantenere l'uso pubblico sulle aree attualmente occupate dall'I.R.C.C.S. "Istituto Oncologico Veneto" coerentemente con gli indirizzi programmatici assunti nel Pre-Accordo.

12. Controlli. Collegio di Vigilanza

12.1. Per la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente accordo di programma la Regione istituirà, ove necessario, un Collegio di Vigilanza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 34, comma 7, d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., così composto:

- un rappresentante della Regione del Veneto, in qualità di Presidente;
- un rappresentante del Comune di Padova;
- un rappresentante dell'Università degli Studi di Padova;
- un rappresentante della Provincia di Padova;
- un rappresentante dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

12.2. Al Collegio di Vigilanza spetterà il compito di verificare e, se del caso, stimolare attuazione del presente accordo di programma, tenendo conto dei suoi criteri informativi dello stesso accordo e degli indirizzi amministrativi precedentemente assunti dalle Parti.

12.3. Al Collegio di Vigilanza spetterà altresì il compito di verificare che le varianti non sostanziali di cui al punto 2.2. che precede non incidano sui principi e sui criteri informativi del presente accordo di programma e delle relative varianti urbanistiche.

13. Allegati

13.1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma i seguenti allegati:

1. Individuazione delle Aree;
2. Piano di Assetto del Territorio Intercomunale;
3. Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);
4. Variante Piano degli Interventi;
5. Zone Territoriali Omogenee;
6. Studio di compatibilità idraulica per la redazione della variante urbanistica;
7. VAS Rapporto Ambientale;
8. VAS Allegato 1 al Rapporto Ambientale “Documento di indirizzi programmatici”;
9. VAS Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza;
10. VAS Sintesi non Tecnica

Nell’Allegato sub A) è riportato l’elenco degli elaborati costituenti l’Accordo di Programma, il titolo dei files e la corrispondente Hash (impronta numerica) numerica generata utilizzando l’algoritmo SHA-256.

14. Rinvio. Controversie

14.1. Per quanto non espressamente indicato nel presente accordo di programma troveranno applicazione i principi generali del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti conformemente a quanto previsto dall’art. 11 L. n. 241/1990 e s.m.i., fatte salve le disposizioni contenute nelle leggi speciali statali e regionali.

14.2. Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo di programma sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell’art. 133, *lett. a*), n. 2, d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i.

15. Sottoscrizione ed efficacia dell’accordo di programma

15.1. Il presente accordo di programma, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’articolo 24 d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (cd. “*Codice dell’amministrazione digitale*”).

15.2. Il presente atto è approvato ai sensi e per gli effetti dell’articolo 32 L.R. n. 35/2001 e sostituisce ad ogni effetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento da rendersi da parte degli Enti che lo sottoscrivono previsti da leggi regionali e comporta la variazione degli strumenti urbanistici sopradescritti.

15.3. Il presente accordo di programma, composto di n. [.....] pagine, sarà reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell’articolo 32 L.R. n. 35/2001 e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

16. Registrazione. Spese contrattuali

16.1. Il presente accordo di programma costituisce accordo amministrativo tra le Parti e come

tale è esente da imposta di registro. Si chiede per questo atto l'applicazione dell'art. 16 – Tabella all. "B" al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (esenzione del bollo).

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione del Veneto

Per la Provincia di Padova

Per il Comune di Padova

Per l'Università degli Studi di Padova

Per l'Azienda Ospedaliera di Padova

ALLEGATO sub A)

Elaborati dell'Accordo di Programma	Nome elaborati nei DVD consegnati	Codice da software che utilizza algoritmo SHA-256
1. Individuazione delle Aree	1_ADP_INDIVIDUAZIONE_AREE_13092019_signed.pdf	72babd17f153401136b630865d0e69bde69c2387ef0e2d2f009c2957079b806e
2. Piano di Assetto del Territorio Intercomunale	2_ADP_VARIANTE_PATI_130902019_signed.pdf	c62608fe037052b5c583204813526e0914cba11cafe65ed541871da6a351b6c3
3. Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)	3_ADP_VARIANTE_PAT_130902019_signed.pdf	b6b056b249a563446bcc435456fe84666528d93e6f74c26b514e0e9ae9008c65
4. Variante Piano degli Interventi	4_ADP_VARIANTE_PIL_130902019_signed.pdf	1f206f32583236aaf1820d673bd9cb1a3c16896a7994a3c9e2834616dd1a2962
5. Zone Territoriali Omogenee	5_ADP_VARIANTE_ZTO_130902019_signed.pdf	a1106be13a9275b5ba8ee4786af82fbc7b0c843add86a8dc59e8d8a6246c2f7d
6. Studio di compatibilità idraulica per la redazione della variante urbanistica	6_NuovoPoloSanLazaro-Relazione_idraulica-rev20190802.pdf.p7m	fbfd534a88f280a2354967bc4d8b624689cab3d185a77c7c03b5d64f47f637a3a
7. VAS Rapporto Ambientale	7_RapportoAmbientale_VAS.pdf.p7m	48bcff6cd728496bbf29fe8ae083a04b6351e23693593e808c66b99dbcf261a3
8. VAS Allegato 1 al Rapporto Ambientale "Documento di indirizzi programmatici"	8_DOCUMENTO INDIRIZZI PROGRAMMATICI Rev.2.pdf.p7m	f8fc28c9e562d00f139106286eeea28f63175c087e6d45c578671d67c2bce4bc
9. VAS Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza	09_Dich non necessità VINCA.pdf.p7m	e229b1408d3fa86f6848b0294450f0e1351d7dc0b794835ca12033a1e6074da6
10. VAS Sintesi non Tecnica	10_Sintesi non tecnica_VAS.pdf.p7m	5ee47272d39d0994574b08865782af5d1167589dd17b92c12ef2fbb9d2f1d60a